

VareseNews

“Ritardi contenuti, i lavori continuano”: le risposte dell’assessore Civati sullo stato dei cantieri a Varese

Pubblicato: Mercoledì 16 Marzo 2022



A margine della [commissione congiunta bilancio-lavori pubblici](#), che ha illustrato quali saranno i [prossimi lavori](#), per lo più finanziati da bandi, ieri sera una parte, dedicata ai soli consiglieri della commissione lavori pubblici, è stata dedicata ad ascoltare l’assessore **Andrea Civati** riferire sullo stato dei tanti cantieri a Varese.

La seduta era stata [richiesta in occasione dell’ultimo consiglio comunale](#), che si è svolto mercoledì 9, da parte consigliere **Stefano Clerici**, ed è stata organizzata a tempo di record: si è infatti approfittato di quella riunione congiunta per “agganciare” la richiesta audizione dell’assessore.

Il consigliere di Varese Ideale ha fatto domande specifiche in particolare su tre cantieri: quello del piano stazioni, quello dell’ex Caserma Garibaldi e quello di villa Mylius, che presentavano criticità o apparenti stop ai lavori.

STAZIONI: ORA UN LEGALE CONTROLLA L’APPALTO, IN PIAZZALE KENNEDY SI LAVORA AL SOTTOPASSO DELLE NORD

Sulle stazioni, la domanda di Clerici partiva da un articolo che parlava di “contenzioso nel cantiere” e di “assunzione di un legale” di cui però i consiglieri non avevano notizia, chiedendo maggiori chiarimenti e, in particolare, se era dovuto a questo il ritardo dei lavori.

«Quello che avviene alle stazioni è che **si è effettivamente dato incarico a un legale**, ma non c’è un contenzioso – ha spiegato Civati – Gli appalti sono complessi, gli importi sono significativi, **c’è la necessità di mantenere il controllo sulla correttezza dello svolgimento dei cantieri**. Per questo necessario assumere esperti in maniera d’appalti per tenere monitorato uno dei più grandi cantieri della città. non deve stupire la presenza di un legale. **Non c’è contenzioso, ma solo volontà di monitorare**».

L’assessore è poi entrato nel merito dei cantieri: «**Evidentemente delle difficoltà ci sono state, innanzitutto per la disponibilità del personale**: in fase di pandemia ci sono state sospensioni e ritardi per positività e quarantene. Un problema non solo delle stazioni, ma anche di altri cantieri. Il secondo tema è quello degli **approvvigionamenti, un problema soprattutto dell’ultimo anno**. Sicuramente per questi motivi del ritardo c’è, ma è assolutamente gestibile».

Tanto è vero che al cantiere delle stazioni: «**Nelle ultime settimane il cantiere ha lavorato abbastanza intensamente** – ha sottolineato l’assessore ai lavori pubblici – Tant’è vero che sono state [terminate le principali lavorazioni in piazza Biroldi](#), i [lavori in piazzale Trieste avanzano velocemente](#) e sono in corso lavori meno evidenti sul sottopasso e l’accesso alle ferrovie Nord. Insomma, il cantiere sta avanzando e l’attenzione da parte nostra è altissima perché, nel rispetto dell’norme, i lavori avanzino il più possibile celermente».

CASERMA GARIBALDI, SONO TORNATI GLI OPERAI

Civati ha risposto anche alla domanda sul “fermo” alla **Caserma Garibaldi** in questo modo: «Rispetto alla caserma, al netto delle normali difficoltà, i lavori sono avanzati velocemente, con uno stato buono delle lavorazioni – ha detto – **C’è stata una sospensione intorno a Natale**, da un lato per le **temperature rigide** che impedivano lavorazioni all’esterno, dall’altro per **approfondimenti di progettazione** rispetto all’impiantistica. Ma proprio **in queste ore dovrebbero essere tornate le maestranze al lavoro**, per concludere nel 2022 le lavorazioni più strutturali e di messa in sicurezza, poi nel 2023 per la realizzazione vera e propria del polo culturali».

VILLA MYLIUS: RITARDI INTERNI MA LA DATA DI TERMINE NON SI SPOSTA DI MOLTO

La domanda sul “fermo” dei cantieri posta da Clerici riguardava anche Villa Mylius. «Qui i lavori sono proseguiti nei mesi scorsi sulle **lavorazioni interne** e sulla realizzazione di solai con momenti di **approfondimento di progettazione per l’impiantistica**, fatti per coordinare il progetto alle richieste della fondazione Marchesi, soprattutto sulle cucine – ha risposto Civati – **Nelle prossime settimane gli operai torneranno al lavoro per proseguire sulle lavorazioni**. Anche qui ci sarà qualche **slittamento in avanti**, ma il tempo di conclusione vera e propria non cambierà di molto rispetto a quello indicato (*Che è luglio 2022, ndr*)».

L’ASFALTATURA DELLE STRADE FA LITIGARE IL CONSIGLIERE DI VARESE IDEALE E L’ASSESSORE

Le spiegazioni sui principali tre cantieri sono state però precedute da una domanda sui lavori di ripristino delle asfaltature che ha impegnato non poco i due coinvolti: il consigliere **Stefano Clerici** e l’assessore **Andrea Civati**. Un battibecco che non sembrava avere fine, tanto che il consigliere **Roberto Puricelli** si è proposto come arbitro e ha assegnato cartellino giallo a entrambi.

Quella di Clerici, più che una domanda era una lamentela: in generale sulle asfaltature di ripristino dopo i lavori sui sottoservizi, e in particolare sulla situazione di via Sant’Imerio.

La spiegazione dell’assessore Civati nel suo complesso è stata molto chiara: «I lavori di ripristino delle strade non sono subito definitivi – ha spiegato infatti – Il primo passo è mettere un cumulo di terra molto consistente e poi una asfaltatura provvisoria, perchè la terra, necessaria per livellare la nuova situazione, richiede molto tempo per assestarsi: per la posa di tubi grossi come quelli dell’acqua c’è ipoi bisogno di molta terra, e l’asfaltatura iniziale risulta proprio bombata, come un dosso, che poi però man mano si assesta, e quando è assestato si può procedere all’asfaltatura definitiva. Va segnalato inoltre che nel periodo dell’asfaltatura temporanea è responsabile il cantiere degli eventuali danni».

Questa però è stata la sintesi di ciò che ha detto: inframmezzata da polemiche, ironie, irritazioni tra i due contendenti, che hanno reso più difficile seguire la spiegazione. Speriamo che questa sintesi possa fare chiarezza per tutti: per i cittadini, che ora sanno meglio per quale motivo via sant’Imerio è stata restituita (anche se non definitivamente) così, ma anche per i protagonisti della querelle.

LA COMMISSIONE IN STREAMING

L’audizione dell’assessore Civati si può seguire in coda alla commissione congiunta bilancio lavori pubblici. Qui sotto lo streaming a partire dalla discussione

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it